

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

19. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire esclusivamente durante il Periodo Iniziale di Offerta al pubblico e cioè dal 02/01/2024 al 29/03/2024 compresi. La SGR si riserva la facoltà di anticipare la chiusura del Periodo Iniziale di Offerta, anche con riferimento alle singole classi di quote.

La sottoscrizione del Fondo può essere effettuata presso uno dei soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo e il versamento del relativo importo.

La sottoscrizione delle quote può avvenire versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC).

L'importo minimo previsto per ciascuna sottoscrizione è pari, per le classi "P" e "R", a 100 euro e per la classe "F" l'importo minimo della sottoscrizione è pari a 10.000 euro; la sottoscrizione della classe "F" è destinata esclusivamente ai clienti che si trovano nella condizione di cui al paragrafo "Classi di quote" della sezione B, "Informazioni sull'investimento".

La classe di quote "F" prevede, alla chiusura della finestra di collocamento, la restituzione al sottoscrittore del "Bonus" che verrà accreditato sul conto corrente del sottoscrittore e non potrà essere reinvestito nel fondo. Il "Bonus" non è assoggettato a ritenuta fiscale trattandosi di uno sconto della commissione di collocamento.

Il numero delle quote di partecipazione, e delle eventuali frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 13,00.

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui ai successivi paragrafi 20 e 21 vengono effettuate al sottoscrittore o al recapito da questi indicato, intendendosi così assolto ogni onere informativo nei confronti di tutti gli eventuali cointestatari.

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

20. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – secondo le modalità indicate all'art. VI, Parte C, del Regolamento di gestione.

A fronte di ogni richiesta di rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro il giorno lavorativo successivo alla data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta del rimborso delle quote nonché dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

Il rimborso delle quote può essere effettuato anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso sono indicati al paragrafo 17.1.

21. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

A fronte del rimborso di quote del Fondo, il partecipante ha facoltà di sottoscrivere contestualmente quote di altro Fondo della SGR anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

Ove ricorrano le condizioni previste dalle disposizioni vigenti, l'efficacia delle operazioni di reinvestimento degli importi rivenienti dal contestuale rimborso di quote di altro Fondo è subordinata al decorso del termine di sette giorni di cui all'art. 30, comma 6, del TUF.

Tale sospensiva non riguarda le successive sottoscrizioni di Fondi appartenenti al medesimo sistema/famiglia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID, il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Durante il Periodo di Raccolta il partecipante al Fondo può effettuare versamenti successivi. Ai versamenti successivi non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni si rinvia al Regolamento di Gestione del Fondo.

A fronte di ogni operazione vengono applicati i diritti fissi previsti alla precedente Sez. C, par. 17.1.

22. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

Sottoscrizione e rimborso mediante tecniche di comunicazione a distanza

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal Sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'articolo 67-undicies del D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206, sono riportate nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel precedente paragrafo 4 al presente documento. La possibilità di sottoscrivere quote dei Fondi mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza è riservata ai Partecipanti che richiedano l'immissione di tali quote nel certificato cumulativo. Gli investimenti successivi, e le richieste di rimborso possono essere effettuati - oltre che mediante Internet - tramite il servizio di banca telefonica, qualora disponibile. Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento o rimborso ai fini della valorizzazione delle quote emesse o rimborsate. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno

lavorativo successivo. L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nella Parte I del Prospetto.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento contiene il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc). Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, in forma elettronica, in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza. Con riguardo al contenuto delle lettere di conferma dell'investimento/disinvestimento e ai certificati rappresentativi delle quote si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

23. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul sito internet www.arcafondi.it con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte A e all'art. V, Parte C, del Regolamento di gestione.

24. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR invia annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento del Fondo, nonché ai costi sostenuti dal Fondo riportati nella Parte II del Prospetto e nel KID. In alternativa tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

25. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) KID;
- b) Prospetto;
- c) Regolamento di gestione del Fondo;
- d) ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva).

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto ad ARCA Fondi SGR S.p.A. che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente.

L'invio ai partecipanti dei predetti documenti è gratuito.

Tali documenti sono altresì reperibili sul sito della SGR www.arcafondi.it.

I documenti contabili del Fondo sono altresì disponibili presso la SGR e il Depositario.

Il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

ARCA Fondi SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante Legale

Prof. Giuseppe Lusignani
Presidente di ARCA Fondi SGR S.p.A.

Allegato 1. Elenco dei soggetti collocatori

Soggetti che operano tramite sportelli e/o promotori finanziari (eventualmente anche tramite Internet)

GRUPPO BPER BANCA

- BPER BANCA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via San Carlo, 8/20 - 41100 Modena MO

- BANCO DI SARDEGNA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Viale Bonaria, 33 - 09125 Cagliari CA

Sede amministrativa: Viale Umberto, 36 - 07100 Sassari SS

- BANCA CESARE PONTI S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza del Duomo, 19 - 20121 Milano MI

BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza G. Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio SO

FININT PRIVATE BANK S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Corso Monforte, 52 - 20122 Milano MI

GRUPPO BANCO BPM

- BANCO BPM S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano MI

- BANCA ALETTI S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Corso G. Matteotti 2A - 20121 Milano MI

BANCA DI PIACENZA S.c.p.a.

Sede legale: Via Mazzini, 20 - 29121 Piacenza PC

GRUPPO MONTE PASCHI

- WIDIBA S.p.A. (P) (I)

Sede Legale: Via Messina, 38 - Torre D - 20154 Milano MI

FINECO BANK S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza Durante, 11 - 20131 Milano MI

BANCA POPOLARE PUGLIESE S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Via Provinciale per Matino, 5 - 73052 Parabita LE

Sede amministrativa: Via Luzzatti, 8 - 73046 Matino LE

GRUPPO BANCA POPOLARE DEL LAZIO

- BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri RM

- BLU BANCA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Viale del Caravaggio, 39 - 00147 Roma RM

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via del Macello, 55 - 39100 Bolzano BZ

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Roma, 122 - 12045 Fossano CN

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA S.c.p.a.

Sede legale: Viale Europa, 65 - 97100 Ragusa RG

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BARI

- BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Corso Cavour, 19 – 70122 Bari (BA)

- CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza della Repubblica, 21 – 05018 Orvieto (TR)

BANCA VALSABBINA S.c.p.a. (I)

Sede legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone BS

Sede amministrativa: Via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia BS

BANCA POPOLARE DI FONDI s.c. (P) (I)

Sede legale: Via Appia Km 118, 600 - 04022 Fondi LT

BANCA DI CREDITO POPOLARE S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Corso V. Emanuele, 92/100 - 80059 Torre del Greco NA

BANCA POPOLARE S. ANGELO S.c.p.a.

Sede legale: Corso V. Emanuele, 10 - 92027 Licata AG

BANCA POPOLARE VALCONCA S.p.A.

Sede legale: Via R. Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna RN

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Piazza G. Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro MO

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

- CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti AT

GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

- LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna RA

- BANCA DI IMOLA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Emilia, 196 - 40026 Imola BO

- BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Viale Marti, 443 - 55100 Lucca LU

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.c.p.a (P) (I)

Sede legale: Via Guelfi, 2 - 56030 Lajatico PI

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Via Ottavio Serena, 13 - 70022 Altamura BA

BANCA CAMBIANO 1884 S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Viale Gramsci, 34 - 50132 Firenze FI

BANCA PASSADORE & C. S.p.A.

Sede legale: Via Ettore Vernazza, 27 - 16121 Genova GE

BANCA POPOLARE DI CORTONA S.c.p.a.

Sede legale: Via Guelfa, 4 - 52044 Cortona AR

GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE

- CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Università, 1 - 43121 Parma PR

BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.c.p.a.

Sede legale: Piazza Diaz, 14 – 03043 Cassino FR

CASSA LOMBARDA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via A. Manzoni, 12/14 - 20121 Milano MI

CASTAGNETO BANCA 1910 – CREDITO COOPERATIVO – S.C. (P) (I)

Sede legale: Via Vittorio Emanuele, 44 - 57022 Castagneto Carducci LI

Sede amministrativa: Via Aurelia, 11 - 57024 Donoratico LI

CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Piazza Grande, 33 - 41121 Modena MO

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE S.c.p.a. (P) (I)

Sede legale: Piazzale De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone FR

ONLINE SIM S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Piero Capponi, 13 - 20145 Milano MI

GRUPPO BANCARIO IGEA BANCA

- BANCA DEL FUCINO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Tomacelli, 107 - 00186 Roma RM

BANCA POPOLARE COMMERCIALE S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Roberto Bracco, 31 - 80133 Napoli NA

VIVIBANCA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Giolitti, 15 - 10123 Torino TO

BANCA REALE S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Corso Siccardi, 13 - 10122 Torino TO

BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE s.c.p.a.r.l. (P) (I)

Sede legale: Via Insorti d'Ungheria, 30 - 86100 Campobasso CB

CHERRY BANK S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via San Marco, 11 - 30129 Padova PD

GRUPPO BANCO DESIO

- BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via E. Rovagnati, 1 – 20832 Desio (MB)

CHEBANCA! S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Viale Bodio, 37 – Palazzo A - 20158 Milano

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

- CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Cassa di Risparmio, 12 - 39100 Bolzano BZ

- CIVIBANK, BANCA DI CIVIDALE S.p.A. (P)

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo 8 -1, 33043 Cividale del Friuli UD

BANCA PREALPI SANBIAGIO CREDITO COOPERATIVO - SOC. COOP (P) (I)

Sede legale: Via La Corona, 45 - 31020 Tarzo (TV)

BANCA DEL VENETO CENTRALE CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.

Sede legale: Via Ponte di Costozza, 12 – 36023 Longare VI

CARIFERMO Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Don Ernesto Ricci, 1- 62023 Fermo AP

BCC RISPARMIO&PREVIDENZA S.G.R.p.A. (P) (I)

Sede legale: Via Carlo Esterle, 9/11- 20132 Milano MI

(I) collocatore tramite internet

(P) collocatore tramite promotori

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

Adeguate qualità creditizia: Arca Fondi SGR S.p.A. classifica gli strumenti finanziari di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell’Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “adeguata qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Aree geografiche:

- *Area Euro:* Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- *Unione Europea:* Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- *Europa:* comprende anche i Paesi Europei non aderenti all’Unione Europea (Svizzera, Norvegia, ecc.).
- *Nord America:* Canada e Stati Uniti d’America.
- *Pacifico:* Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore.
- *Paesi G - 10:* Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Asset – backed security (ABS): è uno strumento finanziario, obbligazione negoziabile o trasferibile emessa a fronte di operazioni di cartolarizzazione garantito dagli attivi sottostanti.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi.

Capitale investito: Parte dell’importo versato che viene effettivamente investita dal Gestore in quote di Fondi. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote di Fondi.

Categoria: La categoria del Fondo è un attributo dello stesso volto a fornire un’indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo per remunerare l’attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di performance: Commissioni riconosciute al gestore del Fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del Fondo in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark.

Commissione di rimborso: Commissione a carico dei singoli partecipanti, da applicarsi alla somma disinvestita, solo in caso di rimborsi richiesti prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata. La commissione di rimborso è accreditata al fondo.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un Fondo.

Comparto: Strutturazione di un Fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri Fondi.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accetta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

ESG: l'acronimo ESG, Environmental, Social e Governance prevede la valutazione di elementi di sostenibilità congiuntamente alla valutazione finanziaria di un emittente/strumento finanziario. A titolo esemplificativo, nelle valutazioni relative alla lettera E "Environmental" sono racchiuse tematiche ambientali quali ad esempio: l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e l'attenzione al cambiamento climatico; nelle valutazioni relative alla lettera S "Social" sono racchiuse tematiche sociali quali ad esempio: l'impiego di lavoro

minorile nella produzione, l'attenzione all'uguaglianza e l'inclusione nel trattamento delle persone; nelle valutazioni relative alla lettera G "Governance" sono racchiuse tematiche quali ad esempio: la remunerazione del top management e la composizione degli Organi Societari.

Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fattori di sostenibilità: le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al Fondo – acquistando un certo numero delle sue quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I Fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote di un Fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in Fondi realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: L'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Quota: Unità di misura di un Fondo comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del Fondo (o Regolamento del Fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un Fondo. Il Regolamento di un Fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un Fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un *total return swap*).

Rilevanza degli investimenti: Definizione - controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo:

Principale > 70%

Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%

Significativo Compreso tra il 30% e il 50%

Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%

Residuale < 10%

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (total return swap): Il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC (over the counter) in base al quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

Tipologia di gestione di Fondo: La tipologia di gestione del Fondo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione “market fund” deve essere utilizzata per i fondi la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione “absolute return”, “total return” e “life cycle” devono essere utilizzate per fondi la cui politica di investimento presenta un’ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio (“absolute return”) o di rendimento (“total return” e “life cycle”); la tipologia di gestione “structured fund” (fondi strutturati) deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all’evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Tracking Error: La volatilità della differenza tra il rendimento del Fondo indicizzato e il rendimento dell’indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: Un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota: Il valore unitario della quota di un Fondo, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Value at Risk (VaR, Valore a Rischio): è una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale ed all’interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

NAV indicativo: Una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: ARCA FUTURO CEDOLA 2029

Identificativo della persona giuridica: 54930000SYUFXE0FN30

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ____%

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuovere caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Arca Futuro Cedola 2029 promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

La selezione degli investimenti è integrata considerando i criteri di natura ambientale, sociale e di governance ("Environmental, Social and Governance factors – ESG"), privilegiando le società che presentano elevati standard e valutazioni rispetto a temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento).

Il Fondo è gestito attivamente senza che sia stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Al fine di misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, nonché per assicurare l'aderenza del prodotto ai migliori standard di sostenibilità, la SGR ha sviluppato un modello proprietario che, basandosi sui dati dell'info provider MSCI, considera i seguenti indicatori di sostenibilità:

- 3 fattori Environmental, Social e Governance (ESG) combinati per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- rating ESG del portafoglio del fondo;
- i titoli degli emittenti valutati come “non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance” non possono, inoltre, essere presenti nel portafoglio del Fondo (black list emittenti governativi/settori);
- quota minima investimenti sostenibili (min 30%).

Per il dettaglio del modello proprietario si rimanda alle altre sezioni del presente documento.

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

La selezione degli investimenti di Arca Futuro Cedola 2029 è integrata considerando i criteri di natura ambientale, sociale e di governance ("Environmental, Social and Governance factors – ESG").

La quota di investimenti sostenibili è fissata nella misura minima del 30% degli strumenti finanziari in portafoglio. Non vengono considerati nel computo di tale quota alcuni strumenti come ad esempio quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

Gli investimenti sostenibili si riferiscono a società attente ai temi ambientali quali, ad esempio, l'uso efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni o la creazione di nuovi mercati grazie a innovazione ecologica di prodotto, processo o tecnologia (efficienza energetica, combustibili puliti, produzione di energia rinnovabile, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e acqua, nonché la riduzione dell'inquinamento).

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Fondo applica un modello sviluppato internamente per garantire che gli investimenti sostenibili in portafoglio non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale così come definiti dall'articolo 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088. In particolare, il principio di “non arrecare danno significativo” è riscontrato dalla SGR mediante l'utilizzo di una specifica modalità che prevede la valutazione del rating ESG, calcolato tramite un modello interno basato sui dati dell'info provider MSCI, per tutti gli investimenti sostenibili presenti in portafoglio (per il dettaglio su tale modello interno per l'attribuzione del rating ESG si rimanda alle altre sezioni del presente documento): ogni investimento sostenibile dovrà presentare un rating ESG almeno pari a B-.

Per garantire che gli investimenti sostenibili in portafoglio non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale (“do not significantly harm” – DNSH), si utilizza anche una metodologia proprietaria che tiene in considerazione i valori dei PAI (per il dettaglio di tale metodologia si rimanda alle altre sezioni del presente documento).

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo considera, al fine di riscontrare, il principio di “non arrecare danno significativo” degli investimenti sostenibili, anche i PAI presenti nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato 2022/1288 integrata con gli elementi delle tabelle 2 e 3 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 (rispettivamente PAI 13 "tasso di rifiuti non riciclati" e PAI 2 "tasso di infortuni").

Si ritiene rispettato il DNSH qualora i valori di almeno 13 dei suddetti PAI della parte investita in investimenti sostenibili siano allineati o migliori a quelli dell'indice MSCI World All Countries (equally weighted).

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

I valori del PAI 10 (“violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali”) e del PAI 11 (“mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali”) previsti nella tabella 1 dell'allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 sono considerati all'interno della valutazione del DNSH (per il dettaglio della metodologia si rimanda alle altre sezioni del presente documento).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è correlata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì, il Fondo tiene in considerazione i principali PAI previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288. Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nella relazione annuale da divulgare ai sensi dall'articolo 11(2) del Regolamento (UE) 2019/2088.



No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Viene adottato uno stile di gestione orientato alla costruzione di un portafoglio che prevede una componente obbligazionaria costituita prevalentemente da strumenti finanziari con vita residua media attesa correlata all'orizzonte temporale del Fondo aventi l'obiettivo di generare un rendimento positivo per l'investitore sull'orizzonte temporale di investimento del fondo.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti corporate sia di adeguata qualità creditizia sia di qualità creditizia inferiore ad adeguata, denominati in valute dei Paesi membri del G10.

Il fondo può investire in misura contenuta in strumenti obbligazionari subordinati e ibridi.

Il fondo non investe in titoli rappresentativi del capitale di rischio.

Il Fondo può essere esposto al rischio di cambio in misura residuale.

Il fondo può investire inoltre in parti di OICR anche collegati, in depositi bancari e in strumenti derivati, anche OTC, nei limiti stabiliti dall'Organo di Vigilanza.

Le aree geografiche di investimento sono principalmente i Paesi membri del G10.

La durata media finanziaria del Fondo è compresa tra 0 e 6 anni.

La SGR ha sviluppato un modello proprietario che basandosi sui dati dell'info provider MSCI definisce uno score per tutti gli strumenti finanziari presenti in portafoglio (ad eccezione degli strumenti non retati, strumenti riconducibili alla gestione della liquidità, strumenti finanziari derivati con finalità di copertura, etc.). Oltre che per l'aggregato ESG, i dati sono disponibili anche per i tre "pilastri" E (environmental), S (social) e G (governance). Il calcolo del Rating ESG di un fondo, di un portafoglio o di un indice (o benchmark) si basa sulla determinazione della somma pesata dei rating dei titoli in portafoglio, e può assumere valori nel range 0 -10. Lo score viene tradotto poi in un rating compreso tra CCC (il grado più basso) e AAA (il grado più alto).

Arca Fondi SGR adotta un approccio rigoroso per il quale l'80% degli asset in portafoglio dovrà presentare un rating almeno pari a quello assegnato all'asset class di riferimento.

Il Servizio Compliance è incaricato di riscontrare il rispetto dei rating e dei criteri previsti dalla Policy ESG di Arca Fondi SGR e di valutare la necessità di aggiornare la black list, chiedendo il coinvolgimento del Comitato ESG. Gli esiti dei controlli svolti sono prontamente rappresentati alle strutture coinvolte e rendicontati con cadenza periodica mensile al Comitato Rischi e Conformità Normativa, nonché al Consiglio di Amministrazione e con cadenza periodica trimestrale è fornita informativa al Comitato per il Controllo Interno.

Il rispetto della coerenza ai principi ESG dei portafogli è svolto in automatico da specifici algoritmi presenti nei sistemi di controllo di Arca Fondi SGR.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

- La quota di investimenti sostenibili è fissata nella misura minima del 30% degli strumenti finanziari in portafoglio (nel computo di tale quota non vengono considerati alcuni strumenti come, ad esempio, quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura).
- Un titolo è considerato investimento sostenibile quando:
 - l'emittente presenta un alto profilo di sostenibilità, ossia appartiene ad almeno un indice che attua specifiche politiche di inclusione/esclusione rispetto a tematiche ESG. Gli indici individuati, appartengono alla famiglia "Best-in-Class" (titoli di società con elevate performance ambientali, sociali e di governance rispetto ai loro pari del settore) o progettati per superare gli standard minimi del benchmark EU Paris-Aligned, sono i seguenti: MSCI World AC ESG Leaders, MSCI Europe Climate Paris Aligned, MSCI USA Climate Paris Aligned, MSCI EUR IG Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD IG Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI EUR HY Climate Paris Aligned Corp Bond, MSCI USD HY Climate Paris Aligned Corp Bond. L'emittente inoltre rispetta il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) a nessun altro obiettivo sostenibile e soddisfa la prassi di buona governance (per il dettaglio si rimanda alle altre sezioni del presente documento);
 - e/o è classificato come "Green Bond" e/o come "Social Bond" ovvero appartiene ad un indice tra quelli individuati (ICE BofA Green Bond Index, ICE Social Bond Index).

L'emittente inoltre rispetta il principio di "non arrecare danno significativo" ("do not significantly harm" – DNSH) a nessun altro obiettivo sostenibile e soddisfa la prassi di buona governance (per il dettaglio si rimanda alle altre sezioni del presente documento).

- La selezione degli investimenti è integrata considerando i criteri di natura ambientale, sociale e di governance ("Environmental, Social and Governance factors – ESG").
- I titoli degli emittenti valutati come "non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance" non possono essere presenti nel portafoglio del Fondo (black list emittenti governativi/settori).
- L'80% degli asset in portafoglio deve presentare un rating ESG almeno pari a quello assegnato all'asset class di riferimento.

Data la natura del prodotto, nel caso in cui, nel corso dell'orizzonte temporale di investimento, gli strumenti finanziari detenuti in portafoglio subiscano un deterioramento delle valutazioni sulle tematiche ambientali, sociali e/o di governance, il gestore ha la facoltà di vendere nei tempi e nei modi opportuni tali strumenti, oppure di mantenerli in portafoglio nell'interesse dell'investitore, evitando di doverli liquidare in situazioni particolarmente sfavorevoli.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo attualmente non prevede un tasso minimo per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per valutare le pratiche di buona governance degli investimenti effettuati, la SGR si affida alle informazioni sulla governance fornite dall'info provider MSCI e le valuta opportunamente. Il rispetto delle prassi di buona governance è verificato attraverso un attento monitoraggio degli emittenti nell'universo investibile del prodotto e l'integrazione nel modello di valutazione della SGR (rating ESG), che comprende il pilastro "G" che tiene conto di fattori come le pratiche di corporate governance, eventuali controversie in ambito di governance, le procedure di controllo del comportamento del top management nel rispetto delle leggi e dell'etica professionale. In aggiunta a quanto sopra, la SGR, per gli investimenti sostenibili ha definito un ulteriore criterio: presentare un rating "G", calcolato tramite il modello interno, almeno pari a B-.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo cerca di massimizzare la quota di investimento in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

L'allocazione standard del fondo è composta da:

- 100% strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

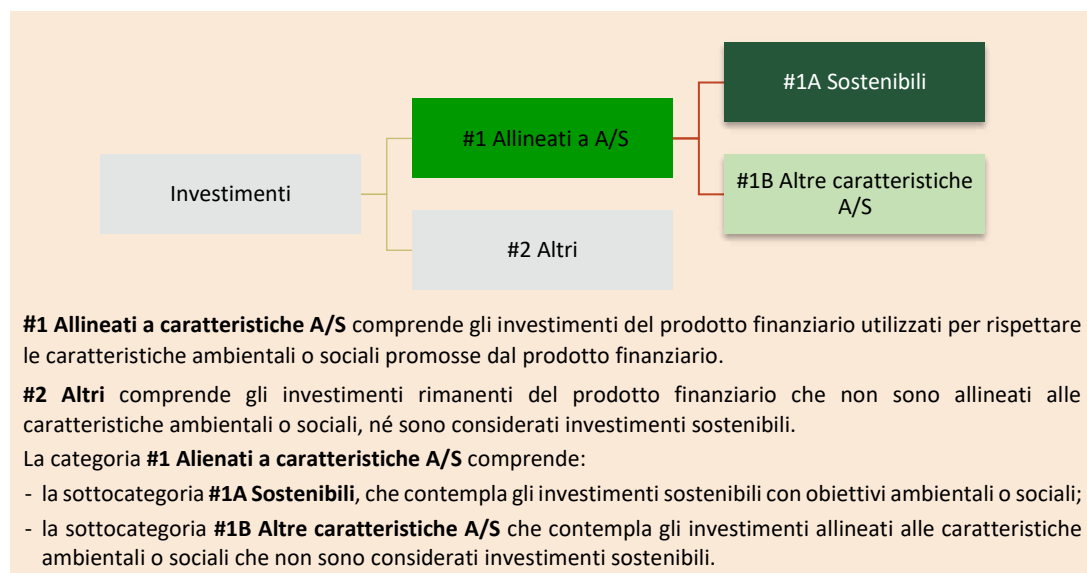
La selezione degli investimenti è integrata considerando i criteri di natura ambientale, sociale e di governance ("Environmental, Social and Governance factors – ESG").

In aggiunta, la quota di investimenti sostenibili è fissata nella misura minima del 30% degli strumenti finanziari in portafoglio (nel computo di tale quota non vengono considerati alcuni strumenti come ad esempio quelli riconducibili alla gestione della liquidità e gli strumenti finanziari derivati con finalità di copertura).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di investimento sono soggetti al rispetto delle valutazioni in termini ESG. Il Fondo può inoltre utilizzare altri strumenti finanziari derivati, come ad esempio con finalità di copertura, che non promuovono caratteristiche ambientali, sociali e di governance.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è previsto un minimo o un massimo per gli investimenti in attività allineati alla tassonomia UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Al momento non sono disponibili i dati di dettaglio relativi alla tassonomia in attività connesse al gas fossile e al nucleare, pertanto viene fornito il solo valore aggregato.

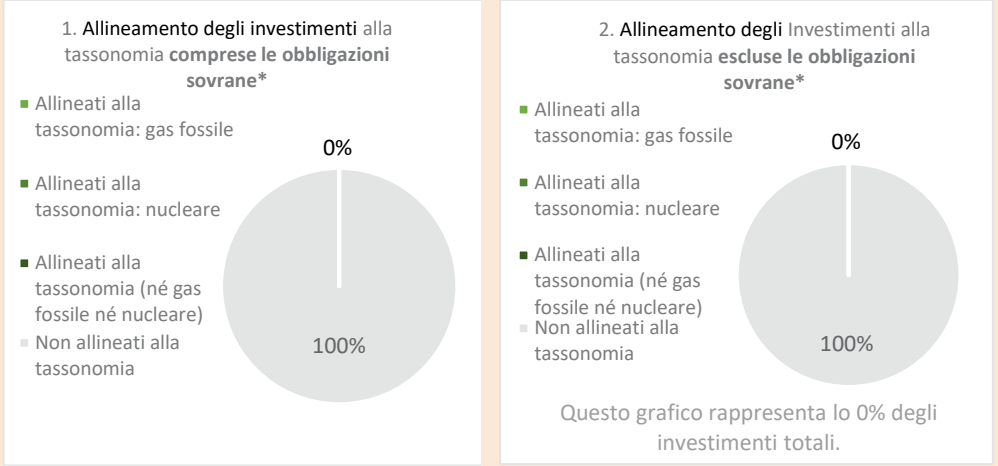
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a bassa emissione di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad alte attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per le "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo attualmente non prevede una quota minima per gli investimenti in attività di transizione e abilitanti ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo attualmente non prevede una quota minima di investimenti in attività socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi alla categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Una parte del portafoglio potrebbe essere investita in strumenti finanziari diversi da quelli che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali.

Tali strumenti sono riconducibili in larga parte alla gestione della liquidità.

Ad ogni modo, gli elementi vincolanti della strategia di investimento garantiscono il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato individuato alcun indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile.

- ***Dov'è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.arcafondi.it/s/investimenti/scheda-prodotto?CodiceISIN_c=IT0005569766

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove